



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.900 Affidamento del Servizio Sperimentale di pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone in situazione di grave marginalità. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Società Cooperativa Sociale "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani" CIG 9364161E1A. Impegni di spesa per complessivi € 145.075,03.= periodo 05/09/2022 – 04/03/2023. Approvazione Capitolato speciale d'appalto.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1767 del 22/08/2022

Determinazione (DD) n. 1722 del 26/08/2022

Fascicolo 2022.VIII/1/1.113 "Servizio PIM - Progetti"

Sottofascicolo 4 "Progetto STOP & GO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marini Luciano, in data 23/08/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 25/08/2022.

COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale

Direzione Coesione Sociale

Settore Agenzia Coesione Sociale

Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

Responsabile del Procedimento: Alberto Favaretto

PDD 1767 del 22/08/2022

OGGETTO: SECI.GEDI.900 Affidamento del Servizio Sperimentale di pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone in situazione di grave marginalità. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Società Cooperativa Sociale "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani" CIG 9364161E1A. Impegni di spesa per complessivi € 145.075,03.= periodo 05/09/2022 – 04/03/2023. Approvazione Capitolato speciale d'appalto.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il D.Lgs 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. n. 76/2020, convertito in l. n. 120/2020;
- il D.L. 77/2021, convertito in legge 29/7/2021 n. 108;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22/2017;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le Linee guida ANAC n. 4 per le procedure sottosoglia;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Richiamati:

- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10.10.2018;
- l'art.53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2021 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2022 avente per oggetto “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024*”.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 22.03.2022 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e allegati*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12.05.2022 avente per oggetto: “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 – variazione”.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 14.07.2022 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 – Verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e stato di attuazione dei programmi (SAP) 2022. Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025”.

Premesso che:

- Il servizio oggetto del presente capitolato si colloca in continuità con le attività dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, con particolare riferimento in merito agli interventi di riduzione del danno, rivolti alle persone che vivono in condizione di estrema marginalità e abusano di sostanze stupefacenti.
- Nel territorio del Comune di Venezia, nonostante i molteplici interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale, rivolti alla popolazione marginale e particolarmente vulnerabile, si sta registrando un costante aumento di persone fragili, anche con dipendenza da uso di sostanze stupefacenti (DUS).
- Tali soggetti, in quanto consumatori di sostanze stupefacenti, essendo spesso in condizione di grave disagio, senza una fissa dimora e particolarmente fragili, assumono comportamenti correlati alla loro condizione che determinano situazioni di rischio per la propria salute e al tempo stesso creano un forte impatto sul territorio contribuendo ad un aumento della percezione di degrado e insicurezza da parte dei cittadini.

Considerato che:

- l'alto grado di vulnerabilità di queste persone aumenta l'importanza di offrire occasioni di “aggancio” per quest'ultime, affinché possano essere accolte, ascoltate, motivate e orientate ai servizi di sostegno e cura;
- il servizio in oggetto intende offrire in via sperimentale una risposta concreta a tali bisogni come punto di partenza che, insieme agli altri interventi già attivi, possa concorrere verso possibili percorsi di trattamento e cura;
- allo stesso tempo ci si prefigge l'obiettivo di favorire un senso di sicurezza e attenzione verso quella

parte di cittadinanza più coinvolta dal fenomeno sopra descritto;

— per quanto sopra riportato, si propone di procedere, con una trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77 rivolta all'operatore COGES DON LORENZO MILANI Soc. Coop. Soc., P.Iva 02793590270, con sede in Viale San Marco, 172 – 30173 MESTRE (VE), tenuto conto degli aspetti del servizio e caratteristiche dell'operatore individuato, come descritto nella nota PG 3577850 del 9/08/2022, depositata agli atti nella quale si da atto che, a fronte dell'indicata necessità di attivare con tempestività in via sperimentale un servizio di accoglienza notturna, è stata ravvisata l'opportunità di procedere *“senza la consultazione di più operatori economici”*, come espressamente consentito dall'attuale formulazione dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020. In tal senso, è stato individuato, quale operatore nei cui confronti procedere tramite Trattativa un soggetto che possiede documentata e comprovata esperienza decennale nel campo delle accoglienze verso soggetti fragili, specialmente consumatori di sostanze stupefacenti, con interventi dedicati anche in ambito di prevenzione, trattamento e cura. Tale Ditta è inoltre soggetto del terzo settore con strutture di accoglienza accreditate in ambito regionale, facente parte del Dipartimento Dipendenze dell'ASL 3 Serenissima, di cui è membro anche il Comune di Venezia.

Dato atto che:

- l'importo stimato a base dell'affidamento è pari ad € 138.500,00.= o.f.e., di cui € 166,70.= (centosessantasei/70) per costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso come indicato all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto (**Allegato 1**);
- per l'affidamento del servizio in parola, si è deciso di procedere tramite Trattativa Diretta avviata in Mepa n. 3151665 del 09/08/2022, CIG 9364161E1A, con la ditta Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270 (come da riepilogo estratto da sistema, v. **Allegato 2**);

Rilevato che nel vigente Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di prossima approvazione sono previsti gli interventi di cui alla presente determinazione.

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della L. 488 del 23.12.1999, in presenza di convenzioni stipulate da CONSIP, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad avvalersi di tali convenzioni;
- l'art.1 commi 449 e 450 della L. n. 296 del 27.12.2006 ss.mm.ii e da ultimo l'art 1, comma 495, L. n. 208 del 2015 prevede, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165 del 30.03.2001, e successive modificazioni, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e prevede altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.= come indicato all'art.1, comma 1, della L. 30.12.2018, n. 145, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale il MePA è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Considerato che non esistono attualmente convenzioni Consip attive per la fornitura del servizio in parola, mentre il servizio può essere acquistato nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel Bando "Servizi", categoria "Servizi sociali vari".

Dato atto, pertanto che si è ritenuto di procedere all'affidamento del Servizio "Sperimentale di Pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone in situazione di grave marginalità", ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, mediante Trattativa Diretta in MEPA, come specificato nel Capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**), per l'importo stimato di € 138.500,00.= oneri fiscali esclusi, CIG 9364161E1A, per il periodo 05/09/2022 – 04/03/2023.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per servizi analoghi affidati dal Comune di Venezia nell'ultimo triennio, tenuto conto delle tabelle ministeriali relative al CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Rilevato che:

- il giorno 09/08/2022 è stata, quindi, avviata la Trattativa Diretta Mepa n. 3151665, CIG 9364161E1A, con la ditta Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270;
- entro la scadenza del 18/08/2022, ore 12:00, è pervenuta l'offerta dalla ditta Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270;
- in data 18/08/2022 il Rup, alla presenza di due testimoni, ha proceduto all'apertura dell'offerta presentata da Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270, TD n. 3151665 (**Allegato 3**), che ha presentato un ribasso del 0,2409% corrispondente ad un'offerta di € 138.166,70.= o.f.e. di cui € 166,70.= per costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, (IVA al 5%, per complessivi € 145.075,03.= o.f.i.) e ha valutato la congruità dell'offerta in relazione a quanto richiesto dal Capitolato, come si evince dal verbale acquisito al PG 372964 del 22/08/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione (**Allegato 4**).

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020, all'affidamento diretto del servizio in oggetto a Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270, per l'importo complessivo di € 138.166,70.= o.f.e. pari a € 145.075,03.= o.f.i., per il periodo 05/09/2022 – 04/03/2023.

Dato atto che in capo all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, sono in corso le verifiche circa il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione e ritenuto, quindi, di procedere all'aggiudicazione, sottoponendo il presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti oggettivi, auto dichiarati in sede di gara, in capo al concorrente aggiudicatario, stante l'urgenza di procedere con tempestività all'attivazione del servizio in oggetto e ciò come consentito dall'art. 8 comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, dando atto che si procederà al riepilogo della verifica degli stessi come stabilito dal vigente PTPCT.

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di impegnare la spesa di € 145.075,03=. o.f.i. (Iva al 5%), al cap./art. 41003/99 sulla seguente azione di spesa
SECI.GEDI 900 Progetto "Stop and go" - sperimentazione di una struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in
CIG 9364161E1A, a favore della Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 35 comma 6 del D.Lgs.50/2016;
- che è stato acquisito il CIG 9364161E1A ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- del rispetto delle indicazioni Anac in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del d.lgs.50/2016;
- dell'assenza di conflitto d'interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché al responsabile del procedimento (dichiarazione PG/2022/357305 del 09/08/2022, in atti depositata);
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10/10/2018.

Dato atto, inoltre, che:

- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità;
- l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall'art. 53, co. 16Ter, D.Lgs. 165/2001.

Richiamato l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in ragione dell'importo a base di gara sia in ragione del fatto che esso si articola in una serie di dispositivi e di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici.

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la nota PG 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:
 - a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è prevedere, in via sperimentale, l'**accoglienza notturna** presso la struttura comunale denominata Drop-in, sita in via Giustizia 21 a Mestre (Ve), **per un numero massimo di 6 (sei) persone a notte**, volta a garantire un ricovero notturno immediato, facilitare la relazione e un eventuale "aggancio" alla rete dei servizi da parte dei beneficiari, al fine di limitare le condizioni di rischio per le persone stesse e le situazioni di degrado in città;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio di "pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone in situazione di grave marginalità";
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto (**Allegato 1**) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - d) l'importo complessivo del contratto è di € 138.166,70.= o.f.e. (complessivi € 145.075,03.=, oneri fiscali inclusi);
 - e) il contraente, come precisato nelle premesse, viene individuato mediante Trattativa diretta Mepa, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020;
2. di approvare il Capitolato speciale d'appalto (**Allegato 1**) e il verbale PG 372964 del 22/08/2022 relativo alla Trattativa Diretta Mepa n. 3151665 (**Allegato 4**);
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito in L. n.120 dell'11/09/2020, il Servizio di "pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone in situazione di grave marginalità" CIG 9364161E1A, a Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270, per un importo di € 138.166,70.= o.f.e. (complessivi € 145.075,03.=, oneri fiscali inclusi) per il periodo 05/09/2022 – 04/03/2023, soggetto individuato in Mepa tramite Trattativa Diretta n. 3151665, come da offerta allegata (**Allegato 3**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di impegnare a favore di Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270 la spesa complessiva di **€ 145.075,03.=**, Iva al 5% inclusa, per il periodo 05/09/2022 – 04/03/2023 CIG 9364161E1A, al cap.art. 41003/99 "Altri Servizi", sull'azione di spesa SECI.GEDI.900 "Progetto "Stop and go" sperimentazione di una struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in ", bilancio di previsione 2022-2023 codice gestionale 999, che non presentando la necessaria disponibilità, viene incrementata, mediante riduzione dell'azione di spesa SECI.GEDI.772 "servizio di supporto all'occupabilità per popolazione fragile a rischio esclusione sociale e discriminazione" per euro 12.579,30 a Bilancio 2022 ed euro 9.495,72 sull'azione di spesa SECI.GEDI 067 "Affidamento del servizio di mediazione linguistico culturale" Bilancio 2023:
 - per l'esercizio 2022, **€ 94.579,30.=**
 - per l'esercizio 2023, **€ 50.495,73.=**
5. di dare atto che le suddette prestazioni verranno rese entro il 2023;

6. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal Dirigente Responsabile del Servizio;
7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

Il Dirigente
Dott. Luciano Marini

Allegati:

1. Capitolato speciale d'appalto;
2. Riepilogo TD MePA n. 3151665;
3. TD MePA n. 3151665 Offerta Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani;
4. Verbale PG 372964 del 22/08/2022.



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 1767

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14161/2022 del 23/08/2022 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.900 Affidamento del Servizio Sperimentale di pronta Accoglienza notturna a bassa soglia pe" "SECI.GEDI.900 Affidamento del Servizio Sperimentale di pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone in situazione di grave marginalità. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Società Cooperativa Sociale "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani" CIG 9364161E1A. Impegni di spesa per complessivi € 145.075,03.= periodo 05/09/2022 – 04/03/2023. Approvazione Capitolato speciale d'appalto. "
autorizzazione Proposta di determina 1767/22 del 22/08/22

L'impegno di spesa numero 14161/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12041.03.041003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2022	94.579,30
<i>Resp. servizio</i>	AGENZIA COESIONE SOCIALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA	
<i>CIG</i>	SOCIALE* Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 9364161E1A CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4214 - SECIGEDI900 - Progetto "Stop and go" - sperimentazione di una	
<i>Tipo Finanz.</i>	struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12041.03.041003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	50.495,73
<i>Resp. servizio</i>	AGENZIA COESIONE SOCIALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA	
<i>CIG</i>	SOCIALE* Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 9364161E1A CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4214 - SECIGEDI900 - Progetto "Stop and go" - sperimentazione di una	
<i>Tipo Finanz.</i>	struttura in accoglienza notturna a bassa soglia presso la sede del Drop-in	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		145.075,03

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12041.03.041003099 a competenza 2022 al 23/08/2022

Stanziamiento di bilancio	2.561.549,30 +
Impegni precedenti	1.573.901,86 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	987.647,44 =
Ammontare del presente impegno	94.579,30 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	893.068,14 =

12041.03.041003099 a competenza 2023 al 23/08/2022

Stanziamiento di bilancio	1.390.887,80 +
Impegni precedenti	283.816,35 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.107.071,45 =
Ammontare del presente impegno	50.495,73 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.056.575,72 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 23 agosto 2022



Direzione Coesione Sociale
Settore Agenzia Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione

**Appalto avente ad oggetto il
Servizio sperimentale di Accoglienza notturna a bassa soglia - STOP & GO
CIG 9364161E1A.**

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

PREMESSA

Il servizio oggetto del presente capitolato si colloca in continuità con le attività dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, con particolare riferimento in merito agli interventi di riduzione del danno, rivolti alle persone che vivono in condizione di estrema marginalità e abusano di sostanze stupefacenti.

Nel territorio del Comune di Venezia, nonostante i molteplici interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale, rivolti alla popolazione marginale e particolarmente vulnerabile, sta registrando un costante aumento di persone fragili, anche con dipendenza da uso di sostanze stupefacenti (DUS), provenienti da comuni e regioni limitrofe al Comune di Venezia. Tali soggetti si riversano in città per acquistare e/o consumare sostanze stupefacenti ed essendo spesso in condizione di grave disagio, senza una fissa dimora e particolarmente fragili, assumono comportamenti correlati alla loro condizione che determinano situazioni di rischio per la propria salute e al tempo stesso creano un forte impatto sul territorio contribuendo ad un aumento della percezione di degrado e insicurezza da parte dei cittadini.

Considerato l'alto grado di vulnerabilità di queste persone e quanto sia importante offrire occasioni di "aggancio" per quest'ultime, affinché possano essere accolte, ascoltate, motivate e orientate ai servizi di sostegno e cura, il servizio, oggetto del presente capitolato, intende offrire in via sperimentale una risposta concreta a tali bisogni come punto di partenza che, insieme agli altri interventi già attivi, possa concorrere verso possibili percorsi di trattamento e cura. Allo stesso tempo ci si prefigge l'obiettivo di favorire un senso di sicurezza e attenzione verso quella parte di cittadinanza più coinvolta dal fenomeno sopra descritto.

SEZIONE 1 – NATURA E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1- Oggetto dell'affidamento

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio sperimentale di Pronta Accoglienza notturna a bassa soglia per persone che si trovano in situazione di grave marginalità, consumatori di sostanze stupefacenti e alcolodipendenti. L'attività dovrà prevedere, in via sperimentale, l'**accoglienza notturna** presso la struttura comunale denominata Drop-in, sita in via Giustizia 21 a Mestre (Ve), **per un numero massimo di 6 (sei) persone a notte**, volta a garantire un ricovero notturno immediato, facilitare la relazione e un eventuale "aggancio" alla rete dei servizi da parte dei beneficiari, al fine di limitare le condizioni di rischio per le persone stesse e le situazioni di degrado in città.

Art. 2. - Durata

2.1 Il Servizio di cui all'oggetto avrà durata di **6 (sei) mesi**, a decorrere dal 05/09/2022 sino al 04/03/2023.

Il predetto termine può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dei tempi dell'espletamento della procedura di affidamento, con la comunicazione di avvio del servizio.

2.2 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co. 8 D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a) D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020.

Art. 3 – Importo contrattuale

3.1 L'importo contrattuale stimato ammonta a € 138.500,00.= centotrentottomilaecinquencento/00) o.f.e., di cui € 166,70.= (centosessantasei/70) per costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Art. 4- Caratteristiche del Servizio

4.1 Il servizio in oggetto è rivolto alle persone presenti nel territorio del Comune di Venezia, consumatrici/abusatrici di sostanze stupefacenti e/o alcolodipendenti, che versano in condizione di grave disagio (d'ora in poi destinatari del servizio), intercettate durante l'orario serale/notturno dagli operatori incaricati.

4.2 Il servizio, **attivo 7 notti su 7, comprese le festività**, si articola nelle seguenti quotidiane attività, finalizzate all'accoglienza presso la struttura comunale denominata Drop-in, sita in via Giustizia 21 a Mestre (Ve), come di seguito descritto:

- a) preparazione della zona dedicata all'accoglienza notturna, all'interno della sopracitata struttura comunale da parte degli operatori della ditta affidataria, predisponendo quindi i posti per riposare, quanto necessario per un ristoro, eventuale accesso al servizio docce o comunque agli spazi per l'igiene personale, tutto il materiale occorrente per il riposo notturno e per l'igiene personale, sarà messo a disposizione dal Comune di Venezia,;
- b) almeno due operatori della ditta incaricata effettueranno un'attività di contatto in strada, con un automezzo messo a disposizione dal Comune di Venezia, con l'obiettivo di monitorare nelle zone della città precedentemente concordate con gli operatori del

Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, la presenza dei destinatari del servizio, e contattare quelli tra loro che versano in condizione di maggiore disagio e vulnerabilità, offrendo loro la disponibilità ad essere accolti nella succitata struttura, nel limite massimo di 6 posti a notte;

c) trasporto dei suddetti soggetti verso il centro Drop-in di via Giustizia 21, con automezzo messo a disposizione dal Comune di Venezia;

d) accoglienza presso la medesima struttura;

e) offerta uso wc, doccia con asciugamani usa e getta, sapone/schiuma da barba, lamette e cambio biancheria intima, ricarica batteria del telefono cellulare, ristoro (té, caffè, acqua, biscotti), materiale messo a disposizione dal Comune di Venezia;

f) azioni di counselling volte all'ascolto, rilevazione dei bisogni, eventuale orientamento ai servizi sociali o sanitari preposti;

g) ad ogni ospite verrà consegnato un sacco a pelo per la notte, messo a disposizione dal Comune di Venezia ;

h) vigilanza attiva notturna da parte degli operatori presenti in turno nella struttura, al fine di mantenere un clima di tranquillità e convivenza accettabile;

i) offerta di ristoro al risveglio, messo a disposizione dal Comune di Venezia ;

l) uscita dalla struttura da parte degli ospiti entro le ore 08.00.

L'accesso al servizio dovrà prevedere una "rotazione" degli utenti in base ai bisogni espressi dagli stessi ed alle valutazioni dagli operatori, applicando un principio di "vulnerabilità" della persona e dell'impatto sociale della stessa
Non è prevista lista d'attesa.

4.3 Il servizio dovrà prevedere la costituzione di un'equipe di lavoro composta da n. 8 (otto) operatori, in grado di coprire 7 (sette) notti su 7 (sette.).

Ogni notte 2 (due) operatori saranno presenti all'interno della sede del Drop-in per l'accoglienza e la sorveglianza attiva (dalle ore 21 alle ore 08.00 del mattino).

Altri 2 (due) operatori saranno attivi nelle uscite in strada per l'aggancio e l'accompagnamento dell'utenza presso la sede del Drop-in (dalle ore 21.00 alle ore 03.00).

4.4 Si dovrà prevedere un'attività di raccordo quindicinale della durata di circa 2 (due) ore tra il coordinatore della ditta affidataria e l'operatore referente del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, Ufficio Lavoro di Prossimità.

4.5 La ditta affidataria dovrà predisporre degli strumenti di rilevazione delle attività, sia di tipo quantitativo che qualitativo, al fine di poter valutare l'efficacia degli interventi in itinere e a conclusione del presente affidamento.

4.5 Sarà prevista un'attività formativa iniziale rivolta agli operatori impegnati nel progetto, a cura degli operatori del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, Ufficio Lavoro di Prossimità e eventualmente da soggetti esterni, propedeutica all'inizio dell'intervento e *in itinere*, tesa ad approfondire la conoscenza del fenomeno nel suo complesso, a trasferire elementi metodologici e pratici di Riduzione del Danno, a implementare le capacità di relazione con il *target*, con l'obiettivo di favorire un approccio comune, in coerenza con gli altri interventi svolti. Saranno considerate per ogni operatore 10 ore di formazione in aula e 20 ore su "campo", ovvero in strada, affiancandosi agli operatori del Servizio comunale sopra citato.

4.5 Si dovrà prevedere uno stretto raccordo tra gli operatori impegnati nel servizio oggetto del presente capitolato e gli operatori dell'Ufficio Lavoro di Prossimità, finalizzato allo scambio di informazioni e di dati su quanto si registra in strada e sui soggetti contattati e accolti, mediante un regolare scambio di mail e incontri periodici.

4.6 L'attività di trasporto degli utenti verrà svolta utilizzando un mezzo messo a disposizione del Comune di Venezia (carburante incluso), parcheggiato nel cortile di via

Giustizia 21, con regolare assicurazione RCA, sarà cura del soggetto attuatore segnalare tempestivamente eventuali guasti o danni causati durante l'utilizzo. Eventuali sanzioni causate dall'infrazione del codice stradale durante l'utilizzo del mezzo, saranno a carico della ditta affidataria.

4.7 L'accoglienza degli utenti presso la sede del Drop-in, prevista fino alle ore 8 del mattino, sarà normata da un regolamento, da condividere con la ditta affidataria, allo scopo di garantire un sereno svolgimento delle attività e la tutela di ospiti e operatori.

Art. 5 - Personale, uso dell'automezzo e Governance

5.1 Si dovrà prevedere il coinvolgimento a regime di n. 8 operatori, garantendo la diversità di genere, in proporzione all'utenza contattata, in modo che entrambi i sessi siano adeguatamente rappresentati e possano accogliere l'utenza in maniera opportuna. Al fine di garantire una certa esperienza da parte del personale è preferibile un'età compresa tra 25 e 50 anni, a cui verrà richiesta attitudine al lavoro in equipe e un interesse rispetto al fenomeno del consumo di sostanze e della grave marginalità sociale. Disponibilità al lavoro su turni, orario serale e festivo, lavoro in strada.

5.2 Per quanto concerne l'utilizzo dell'automezzo comunale la Ditta affidataria deve garantire l'osservanza delle seguenti indicazioni:

- a) gli operatori destinati alla guida dell'automezzo dovranno essere muniti di patente di guida cat. B in regola, attualmente in corso di validità e non sospesa;
- b) la ditta dovrà fornire la lista degli operatori che utilizzeranno il mezzo messo a disposizione dal Comune di Venezia, i quali saranno preventivamente autorizzati dal Dirigente competente;
- c) il conducente del mezzo comunale prima dell'utilizzo e al termine dell'uscita in strada dopo averlo parcheggiato nell'apposito spazio, all'interno del cortile adiacente alla struttura di via Giustizia 21 deve compilare l'apposito registro, collocato all'interno del mezzo che evidenzia il conducente e il percorso effettuato;
- d) l'automezzo comunale è omologato per il trasporto di max 5 persone, compreso il conducente. Per nessuna ragione questo limite può essere superato, pena la non validità della copertura assicurativa e pertanto qualsiasi danno causato sarà interamente a carico della ditta affidataria.

5.3 La ditta affidataria dovrà individuare una figura di referente coordinatore delle attività per n. 10 ore settimanali.

5.4 La governance del progetto sarà condivisa tra il Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, Ufficio Lavoro di Prossimità e la ditta affidataria.

Art. 6 – Procedura di affidamento

6.1 Per l'affidamento del Servizio di cui al presente Capitolato si procederà mediante **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2021, a seguito di **Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, rivolta all'operatore economico accreditato al Bando "Servizi" - categoria "Servizi Sociali vari".

6.2 L'affidamento del servizio sarà effettuato sulla base del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

6.3 L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico, attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

6.4 Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa risulti essere non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016, senza nulla dovere all'offerente.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

7.1 L'operatore economico ammesso con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al presente articolo e, in particolare, deve presentare la seguente documentazione:

- a. attestazione di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. i.;
- b. dichiarazione di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione;
- c. dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E., dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara, o dichiarazione di iscrizione negli albi nei registri, secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- d. dichiarazione di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutti i contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;
- e. dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

7.2 Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui alle precedenti lettere.

7.3 È fatto obbligo agli operatori che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

7.4 E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

7.5 Se la domanda dell'offerente risulterà priva o incompleta della documentazione sopraindicata non verrà ammessa.

Art. 8– Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservatoavcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché **acquisire il "PASOUE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, **da produrre in sede di offerta.**

Art. 9 - Modalità di presentazione della documentazione

9.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico partecipante la procedura); a tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti.

e dovranno contenere:

A) "Documentazione amministrativa"

Il concorrente deve rilasciare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di gara di cui al precedente art. 7, compilando il fac-simile "Schema di dichiarazione", allegato al presente Capitolato (**Allegato A**), da adattare in relazione al presente affidamento e alle proprie condizioni specifiche.

B) "Progetto tecnico/operativo"

Il Progetto dovrà essere redatto in conformità alle caratteristiche del servizio previste dall'art. 4 del presente Capitolato e dovrà essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di 2 fogli, per un totale di n. 4 facciate formato A4, allegati inclusi, eventuali cv esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile.

Il Progetto tecnico non costituirà oggetto di valutazione ma sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica.

L'Amministrazione comunale si riserva, tuttavia, la facoltà di non procedere all'affidamento qualora venga presentato un **Progetto tecnico non idoneo** alla stregua dei contenuti essenziali specificati nel presente Capitolato.

C) "Offerta economica"

Predisposta secondo il modello sotto indicato (**Allegato B**):

Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	di cui costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	Ribasso percentuale	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
€	€ 166,70.=	%	€	%

In caso di discordanza tra importi indicati e/o percentuali di ribasso, verrà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

9.2 L'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 207 D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, cui il concorrente volesse accedere, ferme restando le condizioni previste dalla su richiamata normativa, verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 gg dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

Art. 10 - Contestazioni e penali

10.1 L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

10.2 Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

10.3 L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'operatore economico affidatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Per cumulo di gravi infrazioni, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

10.4 L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'operatore economico affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

10.5 Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta affidataria.

10.6 Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 11 – Fatturazione e pagamenti

11.1 Il pagamento di quanto dovuto dal Comune di Venezia avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale, su presentazione di regolare fattura elettronica **mensile, corredata da una relazione quantitativa e qualitativa** degli interventi svolti, entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento.

11.2 Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta affidataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 10.

11.3 Le fatture potranno essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività

svolte come indicato nel successivo art. 12.

11.4 Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

11.5 Nel caso che la Ditta affidataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà a emettere in modo autonomo le fatture, relativamente al servizio eseguito.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELLA DITTA

Art. 12 Rendicontazione

L' affidatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente con cadenza mensile le attività svolte, sia dal punto amministrativo, sia rispetto ai contenuti.

Art. 13 - Obblighi assicurativi

13.1 La Ditta affidataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto del Comune di Venezia e di terzi, a causa dello svolgimento del Servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

13.2 Per quanto concerne l'utilizzo dell'automezzo comunale, tenendo in considerazione le indicazioni sopra riportate agli art. 4.6 e 5.2, il Comune di Venezia provvede alla copertura assicurativa dell'automezzo e dei danni che possono essere causati durante il suo corretto utilizzo, entro i limiti della Polizza assicurativa in essere.

Art. 14- Regolarità contributiva della Ditta affidataria

14.1 La Ditta affidataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

14.2 Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

14.3 L'erogazione di qualunque pagamento a favore della Ditta affidataria è subordinata alla regolarità contributiva della ditta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

14.4 Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

14.5 In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, relativo a personale dipendente della Ditta affidataria o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 stesso.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

15.1 La Ditta affidataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del Contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

15.2 La Ditta affidataria si obbliga, pertanto, a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dalla ditta dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. La Ditta affidataria si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

15.3 Nel caso in cui la Ditta affidataria non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

15.4 La Ditta affidataria si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

Art. 16 – Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs. 81/2008

16.1 Le attività oggetto dell'appalto vengono svolte nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione in fasce orarie (serali/notturne) nelle quali generalmente non è prevista la presenza di lavoratori del Comune di Venezia, tuttavia, considerato che le attività lavorative appaltate comportano rischi biologici propri, nonché sono presenti rischi biologici generici collegati all'emergenza sanitaria COVID19, sono rilevabili rischi da interferenza ed è prevista l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

A tale scopo pertanto, in adempimento agli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si allega documento Sez. 01 "informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto" (**Allegato C**).

In adempimento al comma 3 art. 26 del D.Lgs 81/2008, prima dell'inizio dell'attività sarà svolta una riunione di cooperazione e coordinamento (sezione 04 "Verbale di cooperazione e coordinamento" – **Allegato F**).

16.2 Le attività di cui all'appalto devono essere svolte nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro ed in particolare del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 30 giugno tra i Ministeri e le parti sociali. In adempimento all'art. 26 comma 2 l'affidatario trasmetterà, entro 10 gg

dall'affidamento, le informazioni per il committente, comprensive anche delle misure anticontagio COVI19 adottate per i propri lavoratori nello svolgimento della prestazione lavorativa specifica e del contesto concreto. (Sez. 03 "Informazioni per il committente" – **Allegato D**).

16.3 Come previsto dal punto 3 del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" in caso di lavoratori o utenti che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il referente del Comune di Venezia in modo da avviare le procedure per la sanificazione degli ambienti tramite i Servizi comunali competenti.

16.4 Al di ridurre alla fonte i rischi biologici connessi all'attività appaltata, al termine delle attività del mattino verrà attivato un servizio di sanificazione degli ambienti, a carico del Comune di Venezia, secondo quanto previsto dalla Circolare Ministero della Salute del 22/05/2020 e dalle Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19 ambienti/superfici, emesse dall'Istituto Superiore della Sanità, nella sua revisione più recente.

16.5 Restano in carico al datore di lavoro dell'aggiudicatario l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività ed ogni ulteriore obbligo di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. al fine di garantire salute e sicurezza dei propri lavoratori.

16.6 A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, ed in considerazione di quanto previsto nei punti precedenti, non sono rilevabili rischi interferenti, per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, salvo i costi relativi alla riunione di coordinamento che verrà effettuata; pertanto si quantificano **costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso** pari a **€ 166,70= (v. Allegato E)**.

16.7 L'affidatario è tenuto a comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

SEZIONE 4 – VARIE

Art. 17 – Depositi cauzionali

17.1 La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DL 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, non è richiesta.

17.2 A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, la Ditta affidataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

17.3 La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del contratto.

17.4 La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17.5 Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

17.6 La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta affidataria. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 18 - Recesso e risoluzione del contratto

18.1 Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

18.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

18.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

1. per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
4. subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
5. fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
6. interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
7. il mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
8. la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001;
9. ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
10. in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

18.4 La stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

18.5 Nel caso di risoluzione del contratto la Ditta affidataria ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto in ogni caso salvo il risarcimento dei danni subiti.

Art. 19 - Cessione del contratto e Subappalto

19.1 È vietata alla Ditta affidataria la cessione del contratto, nonché l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni, nonché la prevalente esecuzione, poiché trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera. In caso di inosservanza di tale obbligo, il

Comune di Venezia procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

19.2 Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

19.3 In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

19.4 Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

19.5 Il subappalto lascia impregiudicati, per l'appaltatore affidatario la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.

19.6 Nei casi di cui all'art. 105 comma 13, del D.lgs. 50/2016, la Stazione appaltante procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti.

Art. 20 - Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

20.1 La Ditta affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno del Comune di Venezia", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.

20.2 A tal fine il Comune di Venezia trasmetterà alla Ditta affidataria, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con la suddetta Deliberazione di Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. La Ditta affidataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

20.3 La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

20.4 Il Comune di Venezia verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto alla Ditta affidataria il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

20.5 Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 21 - Ampliamento o riduzione del servizio

21.1 Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e in considerazione di quanto consentito dall'art. 106, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per circostanze attualmente non previste o prevedibili, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 22- Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico della Ditta affidataria, se dovute, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 23- Definizione delle controversie

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Venezia.

Art. 24 – Responsabile esterno trattamento dei dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

- a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali

incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR,

tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da

ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 25 – Tutela dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente Responsabile: dott.Luciano Marini agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A.,

uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Dott. Luciano Marini e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro le ore 12:00 del giorno 16/08/2022** al seguente indirizzo mail: **prisamministrativo@comune.venezia.it**.

Allegati:

- A) Schema di dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- B) Scheda di Offerta economica;
- C) Documento rischi interferenziali Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore" e relativi allegati
- D) Documento rischi interferenziali Sez. 03 "Informazioni per il Committente"
- E) Documento rischi interferenziali Sez. 02 – Stima dei costi per la sicurezza;
- F) Documento rischi interferenziali Sez. 04 – Verbale di cooperazione e coordinamento.

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Servizio sperimentale di Accoglienza notturna a bassa soglia - STOP & GO periodo settembre 2022-marzo 2023

Dati Principali

Tipologia di procedura

Altro

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

CIG

9364161E1A

CUP

Responsabile

Responsabile del procedimento

Alberto Favaretto

FVRLRT67P20L736Y

Stazione Appaltante

COMUNE DI VENEZIA

Ente Committente

COMUNE DI VENEZIA

Date

Inizio presentazione offerte



09/08/2022 17:01

Termine ultimo presentazione
offerte



18/08/2022 12:00

Limite stipula contratto



14/02/2023 12:00

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
85310000-5	Servizi di assistenza sociale	Servizi sociali vari	100

Documentazione Gara



All D SEZ03 Duvri informazione per committente.odt

26.5 Kb

All. D_SEZ03_Duvri_informazione_per_committente

All F SEZ04 Duvri schema verbale incontro.pdf

115.2 Kb

All. F SEZ04 Duvri schema verbale incontro

All. A_Schema_dichiarazioni_STOP AND GO.odt

56.3 Kb

All. A_Schema_dichiarazioni_STOP AND GO.

All. B_Schema_Offerta economica_STOP AND GO.odt

16.8 Kb

All. B_Schema_Offerta economica_STOP AND GO

Capitolato affidamento STOP AND GO.pdf

411.2 Kb

Capitolato affidamento STOP AND GO

Codice_comportamento_dipendenti_pubblici_DPR62_2013.pdf

108.5 Kb

Codice_comportamento_dipendenti_pubblici_DPR62_2013

Codice_comportamento_interno_Comune_Venezia.pdf

125.2 Kb

Codice_comportamento_interno_Comune_Venezia

PG 358895 del 09_08_2022 All_C_SEZ01_Duvri_informazioni_per_appaltatore.pdf

163.9 Kb

PG 358895 del 09_08_2022 All_C_SEZ01_Duvri_informazioni_per_appaltatore

PG 358903 del 09_08_2022 All_E_SEZ02_Duvri_stima_costi_interferenza.pdf

85.1 Kb

PG 358903 del 09_08_2022 All_E_SEZ02_Duvri_stima_costi_interferenza

Protocollo_legalita_17settembre2019.pdf

11386.6 Kb

Protocollo_legalita_17settembre2019

po_35_accesso_ai_fornitori.pdf

155.8 Kb

po_35_accesso_ai_fornitori

procedura_operativa_di_sicurezza_n.42.pdf

407.4 Kb

procedura_operativa_di_sicurezza_n._42

protocollo_anticontagio_rev05_18luglio2022.pdf

848.3 Kb

protocollo_anticontagio_rev05_18luglio2022

Inviti

Partita IVA**Ragione sociale**

02793590270

COGES DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

AII. B

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
(Art. 9, punto 9.1 lettera C) del Capitolato)

AI COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Settore Agenzia Coesione Sociale
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

OGGETTO: Servizio sperimentale di Accoglienza notturna a bassa soglia - STOP & GO. CIG 9364161E1A

Il sottoscritto Angelo Benvegnù nato il 14/05/1958 a Mirano (VE) con codice fiscale n. BNVNGL58E14F241M in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'impresa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale con sede in Mestre-Venezia (VE) Viale San Marco, 172 30173 domicilio fiscale Mestre-Venezia (VE) Viale San Marco, 172 30173 domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: segreteriaprogetti@pec.cogescoop.it

con codice fiscale n. 02793590270, con partita IVA n. 02793590270 n. di telefono 041 5316403 n. di fax 041 5318111

codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) 88.99

presenta la seguente offerta economica

Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	di cui costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	Ribasso percentuale	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
€ 138.166,70	€ 166,70.=	0,2409%	€ 145.075,03	5 %

In caso di discordanza tra importi indicati e/o percentuali di ribasso, verrà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

DATA
Mestre, 12/08/2022

FIRMA

~~CO.GE.S. don Lorenzo Milani~~
~~Società Cooperativa Sociale~~
~~Viale San Marco, 172 30173 MESTRE (VE)~~
~~Tel. 041. 5316403 - Fax 041. 5318111~~
~~C.F. e P. I. 02793590270~~



DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Settore Agenzia Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione

Protocollo e data: come da numero gestionale

OGGETTO: TD MePA n. 3151665/2022 per l'affidamento del Servizio sperimentale di accoglienza notturna. CIG 9364161E1A

VERBALE DI GARA

DATI GENERALI:

T.D. MePA n. 3151665 del 09/08/2022

CIG: 9364161E1A

Importo a base d'asta: **€ 138.500,00.=** o.f.e.

Operatore economico individuato in MEPA:

- Co.ge.s. don Lorenzo Milani società cooperativa sociale, C.F. e P.I. 02793590270

Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 18/08/2022, ore 12:00

Prima seduta: 18/08/2022, ore 12:10

SEGGIO

Alberto Favaretto: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Michela Maida: testimone e segretario

APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 18/08/2022, alle ore 12:10, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. 3151665 del 09/08/2022, avviata in MePA ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, pubblicato in G.U. n. 228 del 14/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché di quanto previsto dal D.L. 31/5/2021, n. 77, sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG/2022/ 357305 del 09/08/2022, agli atti).

La Società Cooperativa Sociale Co.ge.s. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270 ha presentato, nei termini previsti, la seguente offerta:

TD3151665_Offerta_COGES_DON_LORENZO_MILANI__SOCIETA__COOPERATIVA_SOCIALE_OE_NP116675

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato;
- All A_Schema di dichiarazione;
- All B_Schema offerta economica;
- Progetto tecnico/operativo (art.9, punto 9.1, lett.b del Capitolato);
- PassOE.

Si procede, quindi, all'esame dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni pervenuta, che risulta regolare. Si procede successivamente alla lettura del progetto tecnico.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata, che risulta regolare e congrua e dettagliata come previsto dall'art. 7, lett. c del Capitolato:

Valore offerta TD n. 3151665/2022 presentata da Co.Ge.S Don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270:

- prezzo offerto o.f.e. € 138.166,70.=;
- di cui oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso: € 166,70.=.
- ribasso percentuale: 0,2409%;

Il progetto tecnico, risulta congruo in relazione al quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

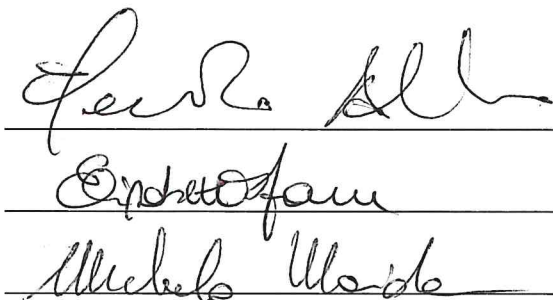
La seduta si conclude alle ore 13:50 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto a Co.Ge.S Don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270, per il prezzo complessivo di € 138.166,70.= o.f.e., pari ad € 145.075,03.= o.f.i..

SEGGIO

Favaretto Alberto: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Michela Maida: testimone e segretario



The block contains three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is 'Favaretto Alberto', the second is 'Elisabetta Spanu', and the third is 'Michela Maida'.